

L'ordinanza per il Veneto

Rimborsi e facilitazioni fiscali

Immobili inagibili

Contributo fino al 75% e al massimo di 30 mila euro per le spese di ripristino (anticipo anche del 50% sulla base di autocertificazione)

Immobili da demolire-ricostruire

Contributo fino al 75% della spesa sostenuta per demolizione e ricostruzione

Persone e famiglie sfollate dall'abitazione principale

Contributo fino a 400 euro al mese (oppure di 100 euro al mese per persona e di 200 euro per una persona che vive sola). Contributo aggiuntivo di 100 euro per persone con più di 65 anni o disabili

Spese di traslochi o depositi temporanei di materiale portato via da casa

Contributo fino a 5 mila euro

Beni mobili danneggiati (elettrodomestici e altro)

Contributo fino al 75% del danno per riparazioni o per rottamazioni

Aziende danneggiate in impianti e strutture

Contributo fino al 75% del danno subito

Aziende danneggiate per perdita materie prime

Contributo fino al 30% del danno subito

Aziende danneggiate per sospensione attività

Contributo di un 365 del reddito annuale per ogni giorno di fermo (da un minimo di 6 giorni in su)

Aziende con beni mobili danneggiati

Contributo fino al 75% del danno subito per importi di almeno 3.500 euro

Attenzione: fino a 30 mila euro i danni possono essere "autocertificati", per cifre superiori occorre una perizia giurata



Sospensione dei mutui

I residenti nei Comuni colpiti possono chiedere la sospensione per 8 mesi delle rate dei mutui. Le banche indicano un nuovo piano pagamenti oppure è automatico il rinvio di tutto fino al 30 giugno 2011

Aziende e cittadini: sospensione tasse e contributi

Entro 15 giorni il commissario farà una lista delle aziende e dei cittadini colpiti dall'alluvione per i ministeri dell'Economia e del Lavoro per l'eventuale sospensione di pagamento di tributi e contributi

Attenzione: la Regione diramerà un "vademecum" per tutte le richieste di risarcimento danni, per evitare complicazioni burocratiche e dare regole uniformi a tutti i comuni

I rimborsi si effettueranno nei limiti delle risorse assegnate al Veneto: oggi sono 300 milioni di euro come specifica l'ordinanza del premier Berlusconi